

Doppio tentativo di suicidio a Carmiano

Scritto da Redazione

Venerdì 02 Novembre 2012 18:25



Alle 13.20 circa di oggi, 2 novembre 2012, in Carmiano c'è stato un duplice tentativo di suicidio: coinvolti una donna residente a Carmiano del 1962 e il suo ex convivente, residente a Lecce, del 1957. I due avevano convissuto per circa due anni, a Carmiano, fino al luglio scorso, quando lui era tornato dalla moglie a Lecce. La figlia diciassettenne di lei, convivente, al rientro da scuola, già prima di entrare in casa, ha notato del fumo uscire dal garage. Subito entrata a controllare ha visto che nella fiat 500 di lui c'erano la mamma e l'ex convivente, assopiti, e che il tubo di scappamento dell'auto, accesa, era stato collegato con un tubo di gomma all'abitacolo. Disperata è uscita in strada urlando. È prima accorso un portalettere, in regolare servizio, che entrato in garage ha estratto dall'abitacolo la donna per adagiarla all'esterno sull'asfalto. Mentre il portalettere era alle prese con la donna è passata di lì, per caso, la pattuglia dei carabinieri di Carmiano che ha provveduto a estrarre l'uomo, a portarlo fuori dal garage, e a chiamare il 118. I due sono stati quindi portati in codice rosso al "Vito Fazzi" di Lecce. Attualmente sono ricoverati in rianimazione ma sono fuori pericolo di vita.

Non ci sono problemi economici dietro tale tragedia. Lei, casalinga, conduce una vita modesta, ma sicuramente degna. Era però da tempo affetta da depressione. Lui, impiegato pubblico, a quanto è dato sapere non ha mai dato segni di squilibrio. Sicuramente lei era rimasta molto male a seguito del ritorno dell'ex dalla moglie. Moglie che assolutamente non si spiega né il gesto del marito, né tantomeno il motivo per cui si trovasse a Carmiano, che a dire del marito non frequentava più da tempo.

Per agevolare l'assopimento i due si erano anche scolati una bottiglia di Whiskey in macchina. Non sono stati trovati biglietti o messaggi di commiato.